



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVA - 2015 - 0022503 del 08/09/2015

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

Edipower S.p.A.

Centrale termoelettrica di Brindisi

Via A. Einstein,5

72100 Brindisi

Fax:0831 235430

ambiente.sicurezza.concessioni@postacert.edipower.it

centrale.brindisi@postacert.edipower.it

e p.c. Alla Commissione Istruttoria IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 60  
00144 ROMA  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

All'ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 ROMA

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

**OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Edipower Spa - Centrale termoelettrica di Brindisi - Ottemperanza alla prescrizione ID 49/567.**

In riferimento alla documentazione trasmessa dalla società Edipower S.p.A., in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art.1, comma 3 del decreto AIA "Piano di risanamento acustico", si trasmette, in allegato, copia conforme del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC con nota del 31 agosto 2015, prot. n. CIPPC-00-2015-0001584.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopraccitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA affinché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

Renate Grimaldi

Ufficio Mittente: Div. III - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale  
Funzionario responsabile: Grande.Zelinda@minambiente.it - 0657225962  
DVA-4RI-AG-08\_2015\_0090.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi  
E.prot DVA - 2015 - 0022064 del 02/09/2015

IPPC-00-2015-0001584

del 31/08/2015

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Ref. Ministero: .....

**OGGETTO:** Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da Edipower S.p.A. - Centrale Termoelettrica di Brindisi - Ottemperanza alla prescrizione ID 49/567

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.





ALL. 1584/2015

COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

EDIPOWER SpA

CENTRALE DI BRINDISI

---

**PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO  
VERIFICA DI ADEMPIMENTO DEL DECRETO DVA –  
DEC -2012 -0000434 DEL 7/8/2012**

**GESTORE  
LOCALITÀ**

**EDIPOWER S.P.A.  
BRINDISI**

Mauro Rotatori – referente

Antonio Mantovani

Antonio Voza

**GRUPPO ISTRUTTORE**

Pierfrancesco Palmisano – Regione Puglia

Pasquale Epifani- Provincia di Brindisi

Fabio Lacinio – Comune di Brindisi



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**  
CENTRALE DI BRINDISI

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO.....</b>	<b>4</b>
2.1	Introduzione.....	4
2.2	Esiti del monitoraggio acustico.....	7
2.3	Definizione degli interventi di miglioramento acustico.....	7
<b>3.</b>	<b>CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI.....</b>	<b>11</b>



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**  
CENTRALE DI BRINDISI

## **1 PREMESSA**

La presente nota riassume, a seguito della richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (U. Prot. DVA-2013-0014483 del 20/06/2013), i contenuti e le valutazioni relative alla nota di Edipower S.p.A. prot. n. 003914 del 07/06/2013 (archiviata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con E.prot DVA- 2013 - 0013597 del 11/06/2013) inviata in ottemperanza a quanto prescritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'art. 1, comma 3 del Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012).

Per completezza, si riporta di seguito lo stralcio del comma 3 dell'Art. 1 del Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012):

3. Si prescrive che, qualora sulla base della campagna di misura dell'inquinamento acustico di cui al punto bb del parere istruttorio, siano riscontrati superamenti, il Gestore presenti entro 9 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 9, comma 5, del presente decreto, all' autorità competente, per il tramite di ISPRA, un piano di risanamento acustico, da realizzarsi non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 9, comma 5, del presente decreto, in conformità a quanto previsto al paragrafo 10, punto bb, del parere istruttorio.

nonché lo stralcio della prescrizione riportata al punto bb del Parere Istruttorio allegato al Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012):

- bb. *Il gestore deve operare l'impianto in modo che i livelli di emissione ed immissione sonora rispettino i limiti imposti dalla zonizzazione acustica del comune di Brindisi. Pertanto, il gestore dovrà effettuare una campagna di misura volta alla verifica dell'impatto acustico della centrale all'assetto produttivo esistente, in base alla zonizzazione acustica comunale vigente, entro sei mesi dalla data di pubblicazione sulla GU del Decreto di AIA. In caso di superamenti, il gestore dovrà presentare un piano di risanamento acustico entro i successivi tre mesi. Tale piano dovrà essere attuato entro un anno e mezzo dal rilascio dell'AIA.*

Vista la e-mail di trasmissione del parere Istruttorio, inviata dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore in data 27/07/2015, avente prot. CIPPC-00\_2015-0001412 del 27/07/2015, a seguito della quale non vi sono state osservazioni.

Inoltre, con la stessa richiesta (U. Prot. DVA-2013-0014483 del 20/06/2013) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunica che il Gestore ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento pari all'importo di € 2.000.00 ritenendo che l'ottemperanza a tali prescrizioni comporti il pagamento dell'importo minimo previsto dal decreto interministeriale del 24 aprile 2008. Tale tariffa si ritiene congrua.



## 2 DESCRIZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO

### 2.1 Introduzione

Con tale nota prot. n. 003914 del 07/06/2013, la Società Edipower ha trasmesso la Rev. A del 06/06/2013 del Piano di risanamento acustico predisposto a seguito delle campagne di misure dell'inquinamento acustico (immissioni) condotte nei giorni 30 settembre, 1 e 2 ottobre 2012, che hanno evidenziato il superamento dei limiti di emissione (più severi dei limiti di immissione) in corrispondenza dei seguenti punti al confine dell'area dello stabilimento e di proprietà del Gestore:

- 1 e 2 (per il periodo diurno e notturno);
- 5 e 10 (per il periodo notturno).

La Figura 1, di seguito riportata, evidenzia l'ubicazione, lungo il confine dell'area dello stabilimento, di tutti i 14 punti di misura utilizzati durante le campagne di misure dell'inquinamento acustico.

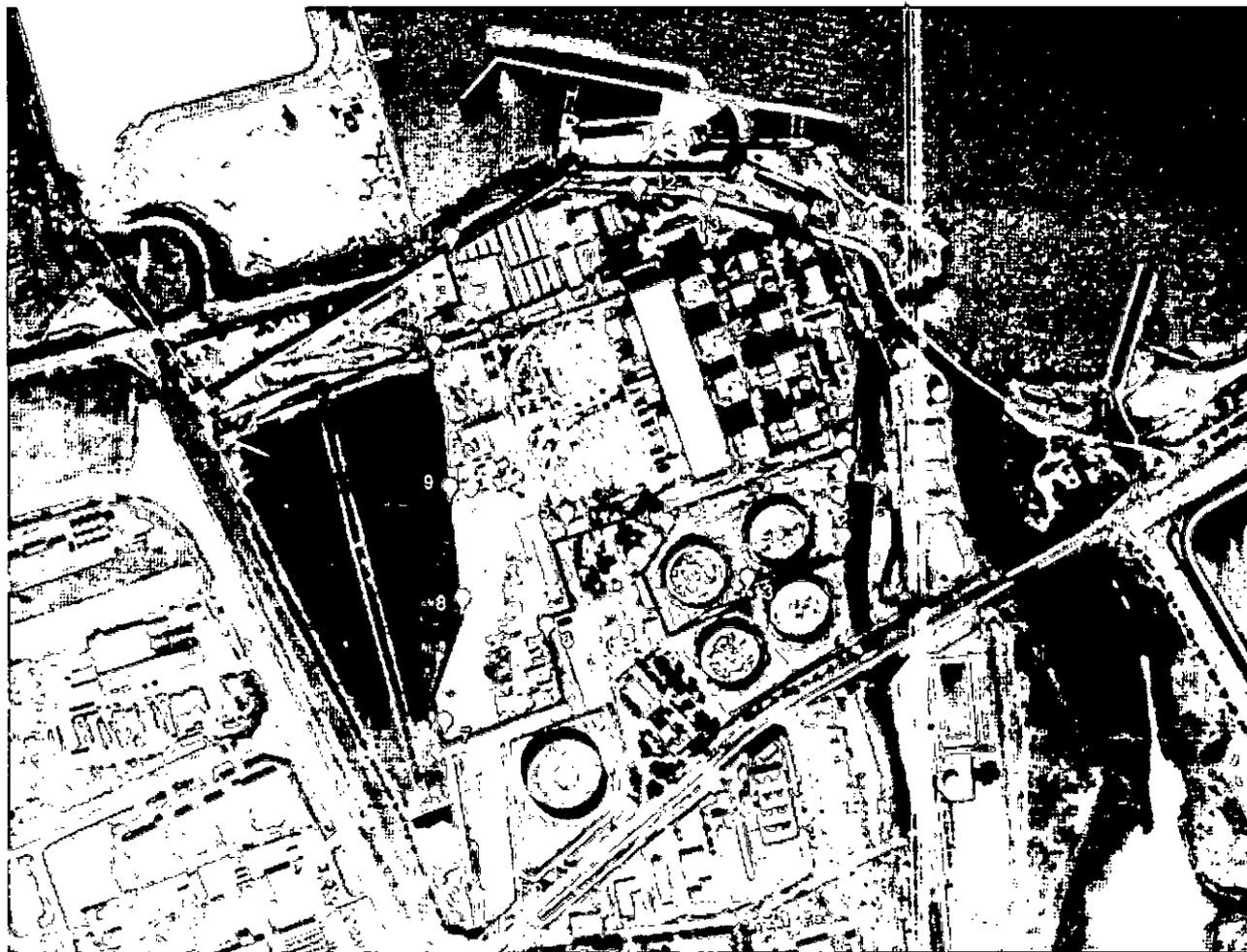


Figura 1: Ubicazione, lungo il confine dell'area dello stabilimento, di tutti i 14 punti di misura utilizzati durante le campagne di misure dell'inquinamento acustico



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

## EDIPOWER SpA

CENTRALE DI BRINDISI

Riguardo al superamento dei limiti di emissione, si evidenzia che il Gestore ha effettuato il confronto rispetto ai limiti di emissione della classe VI<sup>1</sup> in quanto, secondo il Piano di zonizzazione acustica comunale vigente (quello adottato dal Comune di Brindisi come approvato dalla Giunta Provinciale di Brindisi con la Deliberazione n. 56 del 12 aprile 2012 e riportato in Figura 2 per l'area di interesse<sup>2</sup>), l'area dello stabilimento ricade tutta all'interno di questa classificazione.



### PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Deliberazione di adozione: G.C. n. 487 del 27/09/2008  
Deliberazione di approvazione: G.P. n. 17 del 13/02/2007

### VARIANTE ALLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Il gruppo di progettazione:

arch. Fabio Lecinio  
ing. Francesco Di Leverano  
biol. Vincenza Carella  
biol. Anna Maria Tudisco  
arch. Teodoro Indini

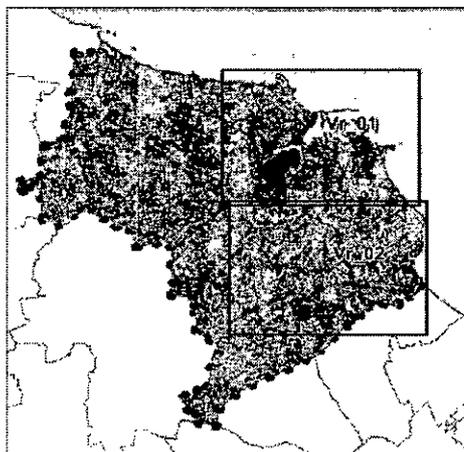
Brindisi, 07 giugno 2011  
rvv\_

Il Responsabile del Procedimento  
biol. Anna Maria Tudisco

#### LEGENDA

	Classe 1 Aree particolarmente protette
	Classe 2 Aree prevalentemente residenziali
	Classe 3 Aree di tipo misto
	Classe 4 Aree di intensa attività urbana
	Classe 5 Aree prevalentemente industriali
	Classe 6 Aree esclusivamente industriali

#### QUADRO D'UNIONE



<sup>1</sup> Caratterizzata da un limite di immissione diurno/notturno pari a 70 dB(A) e di emissione diurno/notturno pari a 65 dB(A).

<sup>2</sup> Cartografia scaricata dal sito internet: <http://www.sistcartinfo.it/cms/141-piano-di-zonizzazione-acustica-variante>



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**  
CENTRALE DI BRINDISI



**Figura 2: Zonizzazione acustica comunale vigente per l'area di interesse**

In relazione a tale Piano il Gestore riferisce che:

- nell'area adiacente la CTE non vi sono abitazioni. Sono presenti alcuni edifici adibiti ad uffici siti all'interno delle attività industriali limitrofe ed altri, lungo Via Fermi, non abitati e in rovina;
- il ricorso avverso che lo stesso aveva presentato presso il TAR della Regione Puglia nei confronti di tale Piano si è concluso con sentenza n. 00467/2013 REG. PROV. COLL. N. 01035/2012 REG. TRIC. (TAR Regione Puglia – Lecce – Sezione Prima) stabilendo <<l'annullamento della Deliberazione della Giunta Provinciale di Brindisi del 12 aprile 2012 n. 56, avente ad oggetto la "Approvazione della variante al piano di zonizzazione acustica del Comune di Brindisi L.R. 3/2002", nella parte in cui attribuisce la classe I all'area denominata "Fiume Grande" e la classe III agli edifici in stato di abbandono ubicati all'altezza del bacino artificiale lungo via Fermi, nella fascia costiera, nonché di ogni altro atto precedente, successivo e comunque connesso, ancorché non conosciuto, ivi espressamente incluse le Deliberazioni della Giunta Comunale 17 giugno 2011, n. 243, e 5 agosto 2011, n. 328, aventi rispettivamente ad oggetto la "Adozione di variante alla zonizzazione acustica comunale" e la "Modifica alla variante alla zonizzazione acustica comunale adottata con deliberazione n. 243 del 17.06.2011">>;
- In conseguenza della sentenza, l'Amministrazione Comunale è tenuta ad avviare la procedura per riadozione della zonizzazione almeno nell'area relativa a "Fiume Grande" e agli edifici in stato di abbandono ubicati all'altezza del bacino artificiale lungo via Fermi, nella fascia costiera;
- a seguito della sentenza del TAR della Regione Puglia la classe acustica attribuita all'area dello stabilimento non muta e rimane all'interno della classe VI caratterizzata da un limite di immissione per il periodo diurno e notturno pari a 70 dB(A) e da un limite di emissione per il periodo diurno e notturno pari a 65 dB(A).

Inoltre il Gestore riferisce che nell'area adiacente non vi sono abitazioni e che sono presenti alcuni edifici adibiti ad uffici siti all'interno delle aree industriali limitrofe ed altri, lungo via Fermi, non abitati e in rovina.



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

## EDIPOWER SpA

CENTRALE DI BRINDISI

### 2.2 Esiti del monitoraggio acustico

Per ragioni di sintesi, nella nota presentata dal Gestore sono stati riportati soltanto gli esiti nei punti di misura lungo il confine dell'area dello stabilimento dove i rilievi fonometrici hanno evidenziato il superamento dei limiti (punti 1, 2, 5 e 10) rimandando ogni eventuali approfondimento al report completo "Monitoraggio clima acustico al confine proprietà con centrale in esercizio" del 27 maggio 2013 rf. 878 Rev. C.

In accordo a quanto prescritto nel paragrafo 5 del PMC, le misure sono state effettuate in continuo con tutte le sorgenti sonore in funzione per un periodo di 3 giorni (dal 30/09/2012 al 2 ottobre 2012) prendendo in considerazione solo le parti di misura rappresentative del pieno carico degli impianti di produzione pari ad almeno 500 MW (ovvero quelle in cui la potenza erogata in rete fosse superiore all'80%) e verificando che le condizioni meteorologiche fossero idonee al corretto svolgimento delle indagini.

La Tabella 1 seguente riepiloga gli esiti del monitoraggio nei punti 1, 2, 5 e 10 dove i rilievi fonometrici hanno evidenziato il superamento dei limiti

Punti di misura	Data	L <sub>Aeq</sub> Pieno carico	K <sub>T</sub> <sup>2</sup>	K <sub>I</sub>	K <sub>B</sub>	L <sub>Aeq</sub> Corretto	L <sub>Aeq</sub> Corretto e arrotondata a 0,5 dB	Limite Emissione Classe VI	Rispetto dei limiti
<b>Rumorosità periodo diurno: dalle ore 09 alle 11</b>									
1	02-ott	68,4	0	0	0	68,4	68,5	65,0	NO
2	02-ott	65,5	0	0	0	65,5	65,5	65,0	NO
5	02-ott	63,4	0	0	0	63,4	63,5	65,0	SI
10	02-ott	56,1	3	0	3	62,1	62,0	65,0	SI
<b>Rumorosità periodo notturno: dalle ore 22 alle 24</b>									
1	01-ott	68,8	0	0	0	68,8	69,0	65,0	NO
2	01-ott	66	0	0	0	66,0	66,0	65,0	NO
5	30-set	62,5	3	0	3	68,5	68,5	65,0	NO
10	01-ott	66,4	0	0	0	66,4	66,5	65,0	NO

**Tabella 1: Esiti del monitoraggio nei punti 1, 2, 5 e 10 dove i rilievi fonometrici hanno evidenziato il superamento dei limiti**

### 2.3 Definizione degli interventi di miglioramento acustico

Nella Tabella 2 seguente vengono evidenziate le sorgenti sonore che secondo il Gestore hanno caratterizzato il clima acustico nei punti di misura 1, 2, 5 e 10 dove i rilievi fonometrici hanno evidenziato il superamento dei limiti.

Punti di misura	Periodo diurno	Periodo notturno
Rumore	1 • Impianti Edipower	• Impianti Edipower



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

## EDIPOWER SpA

CENTRALE DI BRINDISI

Ambientale		<ul style="list-style-type: none"><li>• Ventilatori VAG</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ventilatori VAG</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianti Edipower</li><li>• Ventilatori VAG</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianti Edipower</li><li>• Ventilatori VAG</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianti Edipower</li><li>• Trasformatori</li><li>• Passaggi veicolari</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianti Edipower</li><li>• Trasformatori</li></ul>
	10	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianti Edipower</li><li>• Transito e lavaggio camion per il bunkeraggio carbone</li><li>• Nastro trasportatore carbone</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianti Edipower</li><li>• Transito e lavaggio camion per il bunkeraggio carbone</li><li>• Nastro trasportatore carbone</li></ul>

Al punto di misura 10, nel periodo diurno è stata mascherata la macchina spazzatrice. Tale sorgente sonora innalza il valore di  $L_{Aeq}$  in modo significativo. Il mascheramento consente di avere dei valori di rumorosità rappresentativi del clima acustico presente in assenza di eventi anomali.

La rumorosità del nastro carbone di Enel Brindisi Sud ha influenzato in alcune ore i livelli di rumorosità.

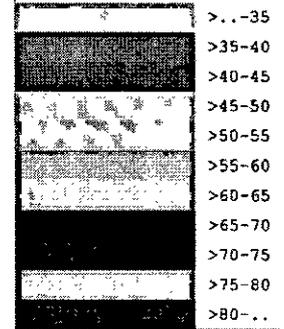
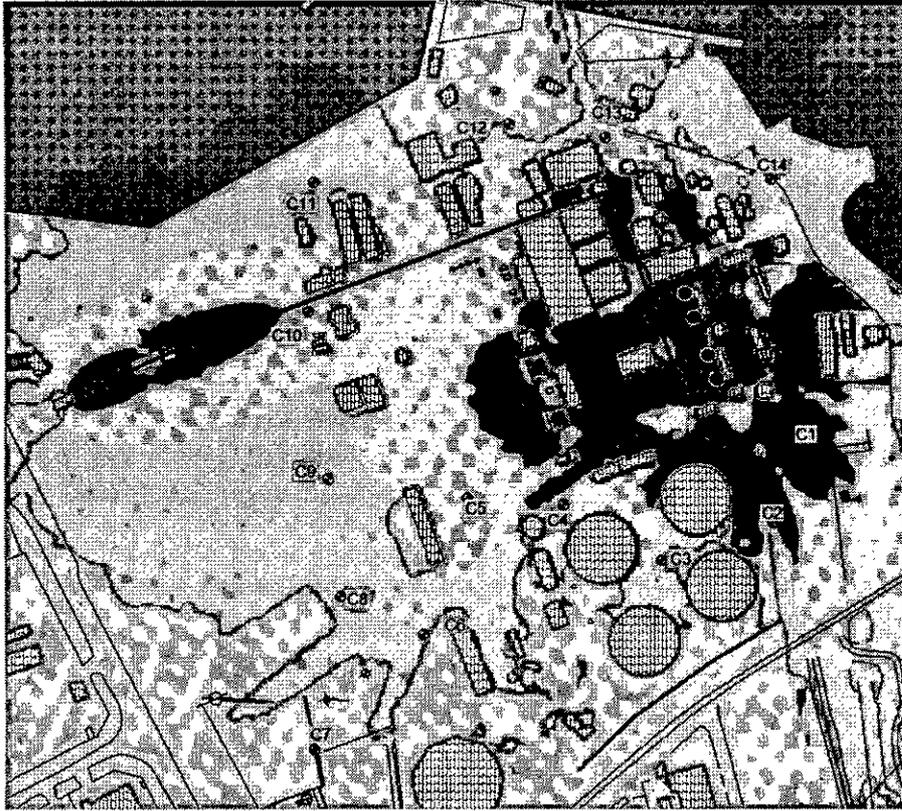
**Tabella 2: Sorgenti sonore che hanno caratterizzato il clima acustico nei punti di misura 1, 2, 5 e 10 dove i rilievi fonometrici hanno evidenziato il superamento dei limiti**

In parallelo ai rilievi fonometrici, il Gestore ha proposto un modello di calcolo per la simulazione dello scenario di propagazione del campo sonoro sulla base delle caratteristiche del sito industriale (ricavate dalla documentazione tecnica relativa agli impianti e dai sopralluoghi eseguiti nel sito industriale) e della potenza delle principali sorgenti sonore (ricavata dalle misure eseguite in campo secondo le modalità indicate dalla UNI EN ISO 3744). Tale modello è stato validato, con esito positivo in accordo a quanto prevede la norma ISO 9613-2:1996, con i 14 valori misurati lungo il confine dell'area dello stabilimento ed è stato utilizzato dal Gestore per rappresentare la situazione complessiva del campo sonoro attuale (vedi Figura 3), individuare le sorgenti sonore che determinano il superamento dei limiti di emissione al confine (vedi Tabella 3) nonché gli interventi di miglioramento acustico necessari per rispetto dei limiti sonori (vedi Tabella 4).



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

## EDIPOWER SpA CENTRALE DI BRINDISI



**Figura 3: Situazione complessiva del campo sonoro attuale**

Punti di misura	Sorgenti sonore che determinano il superamento dei limiti di emissione
1	Ventilatori VAG
2	Ventilatori VA e Ventilatori VAG
5	Componente tonale di bassa frequenza dalla sala macchine
10	Transito e lavaggio camion per il bunkeraggio carbone

**Tabella 3: Principali sorgenti sonore che determinano il superamento dei limiti di emissione al confine**



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

**EDIPOWER SpA**  
CENTRALE DI BRINDISI

Punti di misura	Interventi di miglioramento acustico
1	• Realizzazione di un cabinato completo di tetto, intorno alla struttura portante dei ventilatori VAG
2	• Realizzazione di una barriera che insonorizzi i ventilatori VA, nonché quelle dei mulini e dell'aria comburente, in aderenza alla struttura della caldaia. • Realizzazione di un cabinato completo di tetto, intorno alla struttura portante dei ventilatori VAG
5	• Eliminazione della componente tonale di bassa frequenza dalla sala macchine tramite sostituzione e chiusura del portone
10	• Riorganizzazione del transito e del lavaggio camion per il bunkeraggio carbone limitando tali attività a 4 ore nel periodo notturno ed a 8 ore nel periodo diurno.

**Tabella 4: Interventi di miglioramento acustico individuati per il rispetto dei limiti sonori**

Tramite il modello di calcolo per la simulazione dello scenario di propagazione del campo sonoro il Gestore ha potuto quindi valutare i risultati attesi a seguito della realizzazione degli interventi di miglioramento acustico individuati per il rispetto dei limiti sonori.

Nella Tabella 5 sono riportati, per i punti lungo il confine che nella situazione ante alla realizzazione interventi di miglioramento acustico non rispettavano i limiti, i livelli sonori post e quelli ante la realizzazione degli interventi di miglioramento acustico, il limite di emissione e l'esito della verifica del rispetto dei limiti relativa alla situazione post realizzazione degli interventi di miglioramento acustico.

Punti di misura	L <sub>Aeq</sub> Corretto (post)	L <sub>Aeq</sub> Corretto (ante)	Limite emissione Classe VI	Rispetto dei limiti (post)
1	64,7	68,8	65	SI
2	61,7	66	65	SI
5	62,5	68,5	65	SI
10	64,8	66,4	65	SI

**Tabella 5: Confronto tra i livelli di emissione post e quelli ante la realizzazione degli interventi di miglioramento acustico**

Nella Figura 4, infine, viene riportato la situazione complessiva del campo sonoro dopo gli interventi di miglioramento acustico.



# COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC

## EDIPOWER SpA

### CENTRALE DI BRINDISI



**Figura 4: Situazione complessiva del campo sonoro dopo gli interventi di miglioramento acustico**

Il Gestore conclude la nota dichiarando che, in seguito all'esecuzione degli interventi indicati, gli impianti Edipower rispetteranno al confine i limiti (di emissione) acustici della classe VI.

Inoltre, in conformità a quanto prescritto al punto bb del Parere Istruttorio allegato al Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012) gli interventi di miglioramento acustico era previsto che venissero realizzati entro il 13 marzo 2014 (entro un anno e mezzo dal rilascio dell'AIA inteso come data di pubblicazione del provvedimento in G.U. avvenuta il 13/09/2012).

### 3. CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

Sulla base di quanto riportato dal Gestore nella nota prot. n. 003914 del 07/06/2013 relativa alla Centrale termoelettrica di Brindisi e di quanto prescritto all'art. 1, comma 3, del Decreto AIA (DSA-DEC-2012-0000434 del 07/08/2012) e al punto bb del Parere Istruttorio allegato al Decreto AIA, si avanzano le seguenti considerazioni:

- per quanto concerne il rispetto dei tempi entro cui il Gestore doveva effettuare una campagna di misura volta alla verifica dell'impatto acustico della centrale all'assetto produttivo esistente (entro sei mesi dalla data di pubblicazione sulla GU del Decreto di AIA avvenuta il 13/09/2012) si evidenzia che la campagna in oggetto è stata effettuata dal 30/09/2012 al 2 ottobre 2012 entro i tempi fissati e che il report completo delle indagini effettuate è stato riportato nel documento "Monitoraggio clima acustico al confine proprietà con centrale in esercizio" del 27 maggio 2013 rf. 878 Rev. C.



**COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC**  
**EDIPOWER SpA**  
**CENTRALE DI BRINDISI**

---

- per quanto concerne il rispetto dei tempi, in caso di superamenti dei limiti di emissione ed immissione, entro cui il Gestore doveva presentare un piano di risanamento acustico (entro nove mesi dalla data di pubblicazione sulla GU del Decreto di AIA avvenuta il 13/09/2012) si evidenzia che il Gestore ha presentato il Piano in oggetto con la nota prot. n. 003914 del 07/06/2013 entro i tempi fissati.

- per quanto concerne l'efficacia degli interventi di miglioramento acustico individuati dal Gestore nell'ambito del Piano di risanamento proposto con la nota prot. n. 003914 del 07/06/2013 si evidenzia che il Gestore ha fornito una analisi e una valutazione condivisibile.

- per quanto concerne il rispetto dei limiti nell'area adiacente l'impianto e presso eventuali recettori si evidenzia che il Gestore riferisce che nell'area adiacente non vi sono abitazioni e che sono presenti alcuni edifici adibiti ad uffici siti all'interno delle aree industriali limitrofe ed altri, lungo via Fermi, non abitati e in rovina e che, a seguito della sentenza del TAR della Regione Puglia, l'amministrazione comunale è chiamata ad avviare la procedura per riadozione della zonizzazione acustica almeno nell'area relativa a "Fiume Grande" e agli edifici in stato di abbandono ubicati all'altezza del bacino artificiale lungo via Fermi, nella fascia costiera.

A conclusione degli interventi previsti dal piano, se non già effettuata, chiederei una campagna di misure ed una relazione da trasmettere entro 6 mesi all'Autorità Competente, ISPRA ed ARPA.

Infine, si segnala che il Gestore ha trasmesso l'attestazione di avvenuto versamento pari all'importo di € 2.000.00 ritenendo che l'ottemperanza a tali prescrizioni comporti il pagamento dell'importo minimo previsto dal decreto interministeriale del 24 aprile 2008. Tale tariffa si ritiene congrua